

NOBILISS. PAVLE SV̄PANTIO | QVACVM SICVTI VNANIMIT. | SEMP. VIXIT X. EX IPSA SVSCEPTIS | LIBERIS ITA ETIAM VT CINERES | POST MORTEM VTRIVSQ. | MISCEANTVR COMMVNE | HOG SIBI ET ILLI MONVMENTVM | MARCVS IVSTINIANVS ALOISII F. | FLENS POSVIT. | VIXIT AN. XLII. M. I. D. I. | MDLI.

Appiedi del Deposito del vescovo Podacataro si legge questo epitaffio. SV̄PANTIO cioè SVPERANTIO e in italiano SORANZO. Lo scultore poi fece SEMP. invece di SEMP.

MARCO figliuolo di LVIGI q. Marino GIUSTINIANI patrizio veneto nel dì 18 settembre 1514 fu per danari eletto del maggior Consiglio, sendo di anni 25 (*Sanuto*. XIX. 43). Sposò nel 1531 PAOLA figliuola di Bernardo SORANZO pur patrizio, e n'ebbe dieci figli, giusta l'epigrafe, ma secondo le genealogie del Cappellari non ne vissero che otto, cioè *Bernardo, Girolamo, Luigi, Jacopo, Francesco*, e tre figliuole. E secondo le genealogie del Barbaro v'era un *Angelo* in luogo del detto *Jacopo*. Di questi *Giustiniani* non ho cosa a dire.

Abbiamo bensì di quell'epoca due altri dello stesso nome *Luigi, o Alvise Giustiniani* distinti. Il primo è *Luigi Giustiniani* figlio di Leonardo il quale fino dal 1529 fu fatto canonico patavino per rassegna di Girolamo Giustiniani. Nel 1574 passò coadiutore del patriarca di Aquileja, e nel 1581 rinunciò al canonicato, essendo poscia morto nel 1585 in actualità di coadjutore. Nel palazzo già patriarcale (ora vescovile) di Udine è la seguente memoria riportata a p. 220 del vol. II della storia di Gianfrancesco Palladio: ALOYSIVS IVSTINIANVS VENETVS OB DOCTRINAE ET PROBITATIS LAVDEM COADIVTOR IN PATRIARCHATV AQVILEIENSI A IOANNE GRIMANO ELECTVS, IMMATVRO OBITV SVCCESSORI ONVS RELIQVIT. Vedi anche il p. *de Rubeis Monum.* Eccles. Aquil. p. 1090. 1096, e il *Dondirologio Canon. di Padova* p. 96. Una lettera di questo *Giustiniano* scritta a Girolamo Vielmo vescovo Emoniense in data 22 dicembre 1575 è ricordata nella vita di quest'ultimo (*Brixiae* 1748. p. 32). In essa lettera ci si conserva la memoria di un'opera del Vielmo in confutazione degli errori di *Mattia Flaccio* da Albano *Illirico* calvinista, ossia di *Mattia Franco-*

vich coperto sotto quel nome, di cui vedi fra gli altri il canonico Stancovich (*Biogr. Uom. ill. dell'Istria* II. p. 103.) Un carne latino del nostro *Giustiniani* (*Alouisii Iustiniani patritii Veneti canonicus Patauini*) sta sulla fronte del libro: *Iani Thesei Casoperi, Psychronaei Epistolarum libri duo*. M. D. XXXV. (Venetiis. 1535. 8.) È in laude dell'autore e dell'opera.

L'altro *Alvise o Luigi Giustiniani* figlio di Bernardo fu benemerito luogotenente a Udine dove ho letto le due seguenti epigrafi scolpite in suo onore: La prima sui pilastri laterali alla grande scala che dal palazzo del Castello conduce nel gran cortile del pozzo: ALOYSIO IVSTIN: PRAET. V. C. | DVPLICATA MONIM. OB MERITA | MDLXXI | FOROIVL. PROVINCIAE | NVMINI TVTELARI DICATVM | MDLXXI. | L'altra è sul palazzo del Comune dalla parte che guarda il Mercatovecchio: ALOYSIO IVSTINIANO PRAET | PARENTI OPT | MDLXXI. | Fu poscia podestà a Padova nel 1579, e Provveditore Generale nel Regno di Candia, nella qual carica essendo venne fregiato delle veste procuratoria di s. Marco de Ultra il 5 giugno 1593. (*Corner*. X. p. 364. e *Coronelli* p. 102. che soggiunse esser egli vissuto in procuratia anni otto m. 2. g. 6. ed essere stato tumulato in s. Zaccaria).

NOVISS.^{AE} TVBAE EXPECTATVRVS SIGNVM | IACOB. IVSTINIAN.^S D. ANT. SEN. FIL. | HVNC SIBI TVMVLVM V. P. | ANNO DNI MDCXLIX. | VIXIT ANNOS LXXV. OBIT III. KL. APRIL. | ANNO DNI MDCLI.

Sta vicina sul suolo alla precedente. Leggesi nelle carte dell'Archivio Generale che GIACOMO GIUSTINIAN q. ANTONIO con suo testamento p. aprile 1631 in atti di d. Gasparo Acerbi Cancell. ducale rilevato il 3 ottobre 1651 dice: *di voler esser sepolto nella chiesa di s. Sebastiano di Venezia, e che da' padri sia fatta far un' arca dove loro parerà, con coperchio di pietra viva rossa, sul qual li sia fatto intagliar la mia arma, il nome e casada, et li anni sarò vissudo che alli 14 di mazzo prossimo 1631 avrò finido 54 con il giorno che mancherò di questa vita la qual arca sia perpetua de' miei eredi e discendenti.* Lasciò una annuale mansionaria di ducati XV per una messa solenne. Null' altro ho di particolare su lui.